

Dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera f) del Decreto Legislativo n. 33/2013 e dell'articolo 2 della Legge n. 441/1982

Il sottoscritto ing. Domenico Sciannimanico, nato a Castrovillari (CS) il 13/11/1954 - Codice Fiscale SCNDNC54S13C349A, residente in Castrovillari (CS) alla via Parco Pia n. 9 - C.A.P. 87012, ai sensi del DPR 445/2000

DICHIARA

• Di essere titolare di diritti reali (proprietà, superficie, uso, usufrutto, abitazione) sui seguenti beni immobili :

Ho il diritto di proprietà per 1/3 (successione in corso con mio fratello e mia sorella) dei seguenti immobili derivanti da successione (in corso) dei miei genitori :

- 1) Appartamento in via Galeno n 8 , 4° piano – Castrovillari
- 2) Appartamento in via Parco Pia n.9 , 3° piano – Castrovillari
- 3) Fabbricato rurale con civile abitazione e quoziente di terreno in c.da Pimpinello della fraz. Vigne del comune di Castrovillari

- Di essere titolare di diritti reali sui seguenti beni mobili, iscritti in pubblici registri, che seguono
- (automobili, autocarri, camper, motociclette, imbarcazioni, velivoli, ecc.): autovettura Peugeot
- modello 308 targa EB235VE, cav fis. 90
- Di detenere le azioni delle società seguenti, quotate in mercati regolamentati: NO
- Di detenere le azioni delle società seguenti, non quotate in mercati regolamentati: NO
- Di esercitare le funzioni di amministratore/sindaco delle seguenti società: NO

Ai sensi dell' articolo 2 della Legge 441/1982, sul mio onore affermo che le dichiarazioni sin qui rese corrispondono al vero.

Inoltre,

DICHIARA

Che i miei redditi complessivi risultanti dall'ultima dichiarazione (Unico, CUD, Mod-730, ecc.) ammontano ad € 13.036. Allego copia dell'ultima dichiarazione resa;

Infine,

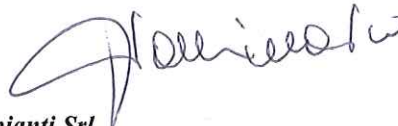
DICHIARA

Che per le dichiarazioni di cui sopra gli ulteriori parenti entro il secondo grado (nonni, genitori, figli, nipoti in linea diretta, fratelli, sorelle) NON hanno dato il loro consenso a rendere le dichiarazioni di cui sopra.

Dichiaro, per ultimo, di essere stato adeguatamente informato circa l'obbligatorietà di pubblicare sul sito istituzionale dell' Amministrazione il presente e/o le informazioni in esse contenute.

Castrovillari, 06.09.2024

In Fede
Ing. Domenico Sciannimanico



Dichiarazione Decreto Legislativo n. 33/2013

Il sottoscritto ing. Domenico Sciannimanico, nato a Castrovillari (CS) il 13/11/1954 - Codice Fiscale SCNDNC54S13C349A, residente in Castrovillari (CS) alla via Parco Pia n. 9 - C.A.P. 87012, ai sensi del DPR 445/2000

DICHIARA

In merito ai dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso Enti pubblici o privati e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti:

- Di **NON** essere titolare di alcuna carica presso Enti pubblici o privati.

In merito ad altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti:

- Di **NON** svolgere alcun incarico con oneri a carico della finanza pubblica

Castrovillari, 06.09.2024

In Fede
Ing. Domenico Sciannimanico


DICHIARAZIONE DI INDIPENDENZA PER I CANDIDATI ALLA NOMINA DI AMMINISTRATORE

Il sottoscritto ing. Domenico Sciannimanico, nato a Castrovillari (CS) il 13/11/1954 - Codice Fiscale SCNDNC54S13C349A, residente in Castrovillari (CS) alla via Parco Pia n. 9 - C.A.P. 87012, ai sensi del DPR 445/2000

- con riferimento all'Assemblea Ordinaria dei Soci, convocata il giorno 05/09/2024 alle ore 16.00 in unica convocazione;
- avuto riguardo alla propria candidatura alla carica di Amministratore per gli esercizi 2024-2025-2026,

ATTESTA

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

Castrovillari, 19/10/2024

In Fede
Ing. Domenico Sciannimanico





Autorità Nazionale Anticorruzione

Modello di dichiarazione della situazione patrimoniale dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e dei titolari di incarichi dirigenziali- art. 14 d.lgs. 33/2013

I	
NOME	COGNOME
Domenico	Sciannimanico

Dichiara di possedere quanto segue

II			
BENI IMMOBILI (TERRENI E FABBRICATI)			
Natura del diritto (a)	Tipologia (indicare se fabbricato o terreno)	Quota di titolarità %	Italia/Estero
COMPROPRIETA'	1) Fabbricato- appartamento in Castrovillari alla via Galeno n 8 piano 4°-F27 plla 159 sub 12	33%	Italia - Castrovillari
	2) Fabbricato appartamento in Castrovillari in via Parco Pia n 9 piano 3° - F 35 plla 2416 sub 7	33%	
	3) Fabbricato Villino alla C.da Pimpinello della Fraz. Vigne del Comune di Castrovillari – F 67 plla 239 sub 1	33%	
	4) Terreno agricolo in C.da Pimpinello della fraz. Vigne del Comune di Castrovillari – F 67 plla 138 -15	33%	

a) Specificare se trattasi di proprietà, comproprietà, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione

III		
BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI		
Tipologia – Indicare se Autovetture, aeromobile, imbarcazione da diporto	CVfiscali	Anno di immatricolazione
Autovettura		
Peugeot 308 targa EB235VE	90	2010



Autorità Nazionale Anticorruzione

IV			
AZIONIE QUOTE DI PARTECIPAZIONE IN SOCIETA' NO			
Denominazione della società (anche estera)	Tipologia (indicare se si posseggono quote o azioni)	n. di azioni	n. di quote

V	
ESERCIZIO DI FUNZIONI DI AMMINISTRATORE O DI SINDACO DI SOCIETÀ NO	
Denominazione della società (anche estera)	Natura dell'incarico

VI	
TITOLARITA' DI IMPRESE NO	
Denominazione dell'impresa	Qualifica

Sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero.

Data 19/10/2024

Firma del dichiarante

Ing. Domenico Sciannimanico



DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA' ex art. 20 D.Lgs n. 39/2013

ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO¹

Il sottoscritto Sciannimanico Domenico nato a Castrovillari il 13/11/1954 con riferimento all'incarico di Presidente del C.d.A. rivestito presso la Pollino Gestione Impianti Srl, conferito con Nomina del Sindaco del Comune di Castrovillari Avv. Domenico Lo Polito in data 01/08/2024 prot. N 21190/2024, ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013

DICHIARA

con riferimento alle situazioni di **INCONFERIBILITA'**² disciplinate dal D.Lgs. n. 39/2013,

di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art. 3, comma 1, lett. c) e lett. d), del d.lgs. n. 39/2013³;
- art. 7, comma 1, lett. d), del d.lgs. n. 39/2013⁴;
- art. 7, comma 2, lett. d), del d.lgs. n. 39/2013⁵;

¹ Art. 1 d.lgs. n. 39/2013

2. Ai fini del presente decreto si intende:

c) "per <<enti di diritto privato in controllo pubblico>>, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi."

² Art. 20 d.lgs. n. 39/2013

1. "All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto."

4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico."

³ Art. 3 Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione

1. "A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti: c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli *enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale*; d) gli incarichi di amministratore di *ente di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale*"

⁴ Art. 7 Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale

1. "A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma, non possono essere conferiti: d) gli incarichi di amministratore di *ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale*."

⁵ Art. 7 Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello locale

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA' ex art. 20 D.Lgs n. 39/2013

Con riferimento alle situazioni di **INCOMPATIBILITA'**⁶ disciplinate dal D.Lgs. n. 39/2013:

di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art. 9, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013⁷;
- art. 12, commi 1, 2, 3 e 4, del d.lgs. n. 39/2013⁸;
- art. 13, commi 1, 2, 3, del d.lgs. n. 39/2013⁹.

2. "A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni o loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti: d) gli incarichi di amministratore di **ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione.**"

6 Art. 20 d.lgs. n. 39/2013

2. "Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto."

7 Art. 9 Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali

2. "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli *enti di diritto privato in controllo pubblico* sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico."

8 Art. 12 Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli *enti di diritto privato in controllo pubblico* sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso *ente di diritto privato in controllo pubblico* che ha conferito l'incarico.

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli *enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale* sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli *enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale* sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione

9 Art. 13. Incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA' ex art. 20 D.Lgs n. 39/2013

DICHIARA ALTRESI'

di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

Con la sottoscrizione della presente il/la dichiarante autorizza il trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto disposto in materia dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione

Castrovillari, 19/10/2024

In fede

Ing. Domenico Sciannimanico



Avvertenza: verranno oscurati i dati relativi a data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e firma autografa.

Parimenti non sarà pubblicato alcun documento di riconoscimento

1. "Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di *enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale*, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare."

2. "Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di *ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale* sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' O INCOMPATIBILITA' ex art. 20 D.Lgs n. 39/2013

medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

3. "Gli incarichi presidente e amministratore delegato di *ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale* sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione."